

Monitoraggio aziendale sugli adempimenti obbligatori di legge

Questa check list è stata predisposta allo scopo di garantire alle imprese la chiara individuazione e l'agevole reperimento delle informazioni sui principali obblighi e sui relativi adempimenti imposti per tutte le aziende in materia di sicurezza lavoro, ambiente, formazione, medicina sul lavoro, prevenzione incendi, impiantistica, di cui l'azienda deve essere in possesso.

Partendo da questa base possiamo poi individuare quali ottemperanze eseguire per mettersi a norma.

Vediamo di analizzare la vostra struttura aziendale partendo dagli adempimenti obbligatori:

Punto	Attività	Obbligo di legge	Risposta	Note
1	Dichiarazione di individuazione del datore di lavoro dell'impresa o dell'unità produttiva. Eventuale delega di funzioni	D.lgs. 81/08 s.m.i ai sensi dell'art.2b D.lgs. 81/08, art. 16	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Importante individuare la figura del D.L. in caso di società con più soci. Se non espressamente dichiarato, in caso di sanzione la stessa viene applicata ad ogni singolo socio.
2	Il datore di lavoro ha effettuato la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e ha redatto il relativo documento?	Obbligatorio secondo il D.lgs. 81/08 s.m.i. Obbligo di stesura prima di iniziare l'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	La valutazione dei rischi deve essere effettuata PRIMA di iniziare una qualsiasi attività. Per le nuove aziende, il documento deve essere redatto entro 90 giorni dall'inizio attività. Il documento di valutazione deve essere aggiornato (entro 30 giorni) ad ogni variazione significativa del ciclo produttivo, in caso di evoluzione della tecnica, a seguito di infortuni significativi o quando la sorveglianza sanitaria ne indica la necessità.
3	E' stato nominato dal datore di lavoro il RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)?	D.Lgs 81/08: art. 17 comma 1 lett. B) art. 18 - 31 - 32 - 33 - 34 Obbligo di nomina prima di iniziare l'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	L'incarico può essere svolto dal datore di lavoro o con incarico esterno a professionista. Se svolto dal datore di lavoro il corso di durata variabile 16-32-48 ore con aggiornamento ogni 5 anni
4	E' stato nominato il Medico Competente?	D.Lgs 81/08: art. 18 - 38 - 39 - 41 Obbligo di nomina prima di iniziare l'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	I lavoratori privi di idoneità non possono essere impiegati nelle mansioni per le quali è obbligatoria la sorveglianza sanitaria.
5	E' presente presso la sede aziendale almeno un addetto alla prevenzione incendi, in possesso di attestato di frequenza a corso di formazione?	D.Lgs 81/08: art. 18 comma 1 lett. b) art. 43 Obbligo di nomina prima di iniziare l'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Valgono le indicazioni del DM 10/03/1998 in funzione del rischio di incendio dell'unità produttiva (basso, medio, alto) relativamente a durata (4-8-16 ore),
6	E' presente presso la sede aziendale almeno un addetto al primo soccorso, in possesso di attestato di frequenza	D.Lgs 81/08: art. 18 comma 1 lett. b) art. 43-45 Obbligo di nomina prima di iniziare l'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	La durata del corso dipende dalla classificazione dell'azienda in funzione del rischio (categoria A = 16 ore, categoria B e C = 12 ore) Obbligo aggiornamento triennale
7	Verbale di elezione o designazione del RLS	D.Lgs 81/08: art. 47-48-49-50	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Eletto nelle aziende fino a 15 addetti, designato nell'ambito delle rappresentanze sindacali nelle aziende con oltre 15 addetti. In caso di assenza di soggetti disponibili, è possibile ricorrere al RLS territoriale. In specifiche situazioni è previsto il rappresentante di sito produttivo (art. 49). Il Corso è di 32 ore con aggiornamento di 4 ore anno.
8	Formazione a tutto il personale con attestato di formazione generale e specifica dei lavoratori	D.Lgs 81/08: art. 37 comma 1 Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Il modulo generale , uguale per tutte le attività, è 4 ore . I moduli specifici variano in funzione del rischio (alto, medio o basso in funzione del codice ATECO indicato in allegato 2 dell'accordo 21/12/2011); la durata minima è

				rispettivamente di 12- 8-4 ore L'aggiornamento ha durata minima di 6 ore per tutti i livelli di rischio.
9	Stesura del Piano di emergenza	D.Lgs 81/08: artt. 43-46 DM 10/03/1998	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Obbligatorio nelle aziende con oltre 10 dipendenti;
10	Dopo aver messo in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva, è stata valutata la necessità di fornire i dispositivi di protezione individuale (DPI) ai lavoratori e, se del caso, sono stati forniti?	d.lgs. 81/08 s.m.i.: • art. 18, comma 1, lettera d) • artt.75-76	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Tracciare la consegna dei dispositivi agli operatori e assicurare che gli stessi siano adeguatamente formati
11	E' stata verificata la conformità degli impianti elettrici alla normativa vigente? E' stata richiesta e fatta eseguire la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e, laddove previsto, di quello per la protezione contro le scariche atmosferiche?	d.lgs. 81/08 s.m.i.: • artt. 81-86 d.m. 37/08 d.p.r. 462/2001	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	La verifica della messa a terra è obbligatoria ogni 2 anni in caso l'azienda sia soggetta a Certificato Prevenzione Incendi o ogni 5 anni in tutte le altre situazioni
12	In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva della stessa, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, è stata eseguita un'adeguata verifica dei loro requisiti?	d.lgs. 81/08 s.m.i.: • art. 26 d.l. 69/2013 convertito nella l. 98/2013	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non presenti <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • se ne verifica l'idoneità tecnico professionale; • si forniscono loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; • viene promossa la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul lavoro che incidono nei luoghi oggetto del lavoro e a cui sono esposti i lavoratori; • laddove vengono individuati rischi interferenti, viene elaborato ed allegato al contratto di appalto o di opera, un Documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o almeno ridurre, i rischi da interferenze (DUVRI).
13	In caso di presenza di rifiuti speciali, l'azienda si è dotata di un registro di carico e scarico? In caso di presenza viene inviato il MUD al 30 aprile di ogni anno?	l'art. 190 del d.lgs 152/2006	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non presenti <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non presenti <input type="checkbox"/>	Hanno l'obbligo di tenere un Registro di carico e scarico su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti: a) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi di cui alle lettere c) e d) del comma 3 dell'articolo 184 b) gli altri detentori di rifiuti, quali enti e imprese che raccolgono e trasportano rifiuti o che effettuano operazioni di preparazione per il riutilizzo e di trattamento, recupero e smaltimento c) gli intermediari e i commercianti di rifiuti.

Desidero essere contattato per maggiori informazioni.

NOME AZIENDA			
REFERENTE			
TELEFONO		EMAIL	
FIRMA			